



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi di governo della Fondazione, le modalità di nomina degli stessi ed i poteri ad essi attribuiti sono coerenti da un lato con le origini storiche della Fondazione stessa, dall'altro con la normativa nazionale che disciplina gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288.

Secondo tale normativa gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico devono avere un Consiglio di Amministrazione, un Presidente, un collegio sindacale, un direttore generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione, un direttore scientifico, che negli Istituti pubblici è nominato dal Ministro della Salute, sentito il Presidente della Regione dove ha sede l'Istituto.

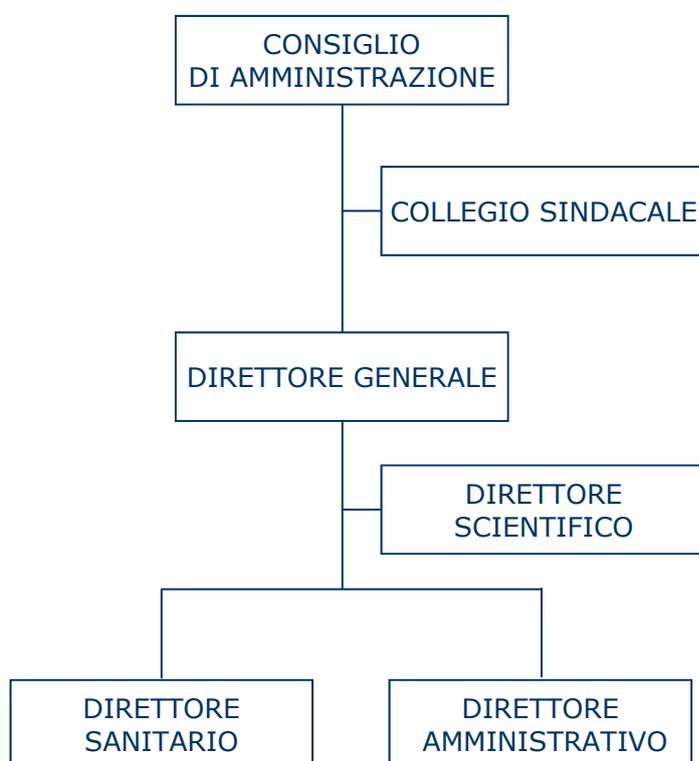
L'assetto istituzionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico è disciplinato dall'articolo 4 del decreto legislativo 288/2003, che testualmente dispone:

"Lo statuto delle Fondazioni IRCCS deve disciplinare l'organizzazione e il funzionamento dell'ente, separando le funzioni di indirizzo e verifica, riservate al consiglio di amministrazione, dalle funzioni di gestione, demandate ad un direttore generale, nominato dal consiglio di amministrazione tra soggetti esterni allo stesso e dalle funzioni di direzione scientifica, affidate ad un direttore scientifico, nominato dal Ministro della salute, sentito il Presidente della Regione".

Nel rispetto della normativa nazionale l'assetto istituzionale della Fondazione definito nello Statuto esprime, nella individuazione degli organi di governo e nell'attribuzione delle relative prerogative, e soprattutto nella prerogativa che lo Statuto riserva al Vescovo di San Miniato di designare sia il Presidente sia cinque membri sui nove previsti, la continuità sostanziale rispetto alle origini della Fondazione, ed al ruolo che in essa ha avuto

la Diocesi di San Miniato, che attraverso l'illuminata e lungimirante testimonianza di carità di Monsignor Aladino Cheti ha dato vita alla Fondazione stessa.

L'organigramma degli organi di governo della Fondazione è rappresentato nel grafico di seguito riprodotto.



San Miniato: la cupola del Santuario del Santissimo Crocifisso



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

I meccanismi di nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente della Fondazione, i poteri conferiti agli organi di governo della stessa sono definiti dallo Statuto, che viene qui integralmente riportato per quanto concerne gli aspetti più rilevanti.

Il Presidente

Il Presidente della Fondazione, nominato dall'ordinario della Diocesi di San Miniato quale rappresentante degli interessi originari dell'Ente, dura in carica cinque anni e può essere confermato.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e determina le materie da sottoporre all'esame e alle deliberazioni del Consiglio stesso, sovrintende al regolare funzionamento dell'Ente ed esercita le funzioni demandategli dalla Legge dello Statuto e dal Regolamento.

Il Presidente, nei casi di urgente necessità, adotta, sotto la propria responsabilità, gli atti deliberativi di competenza del Consiglio di Amministrazione, con esclusione di quelli riguardanti le modifiche statutarie, i bilanci e i regolamenti e li sottopone alla ratifica del Consiglio medesimo nella prima seduta.

Il Presidente insedia il Consiglio di Amministrazione non appena siano stati designati almeno i due terzi dei componenti e salvo successive integrazioni.

Il Presidente nomina, fra i membri del Consiglio di Amministrazione, un Vice Presidente che lo coadiuva nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio dura in carica cinque anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

Il Consiglio è composto da nove membri:

1. il Presidente della Fondazione
2. cinque membri nominati dall'Ordinario della Diocesi di San Miniato, sentito il Presidente
3. tre membri, cooptati dai sei componenti predetti.

Un membro del Consiglio deve essere scelto a rappresentare le Famiglie con figli portatori di handicap. Altri due membri devono essere scelti fra esperti nel settore socio sanitario

Alle sedute del Consiglio di Amministrazione partecipano, con voto consultivo, il Direttore Scientifico, il Direttore Generale e il Direttore Sanitario.

Il Direttore Generale svolge le funzioni di Segretario del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato di regola una volta al mese e ogni volta che sia ritenuto necessario dal Presidente o su richiesta motivata di almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è disposta dal Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni. Nei casi di urgenza la convocazione è disposta telegraficamente con preavviso di almeno due giorni. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti in carica.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni concernenti modifiche statutarie è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio; in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Delle riunioni è redatto processo verbale dal Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione delibera:

- sulle modifiche dello Statuto;
- sul regolamento dell'ordinamento interno;
- sull'organico e lo stato giuridico ed economico del personale;
- sul programma annuale di attività dei singoli servizi;
- sui bilanci di previsione annuale e pluriennale, le occorrenti variazioni e i relativi rendiconti (conto patrimoniale e conto consuntivo);



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

- sulla stipulazione dei contratti e delle transazioni per acquisto di beni e servizi che superino i limiti di spesa stabiliti per il Direttore Generale;
- sui ricorsi e sulle liti attive e passive;
- sulle locazioni, la permuta e le alienazioni dei beni immobili, di azioni, mobili e valori mobiliari;
- sulle convenzioni con l'Università di Pisa e con ogni altra Università o Ente;
- sulla convenzione con l'Istituto di credito per il Servizio di Tesoreria;
- sulle convenzioni con la Regione Toscana e con le Aziende Sanitarie Locali.;
- sui contratti di ricerca e la istituzione di borse di studio;
- sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- sulla ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente nei casi di urgenza;
- sul conferimento di procure e deleghe su affari particolari;
- su tutti i provvedimenti demandati dalle leggi e dallo Statuto.

Il Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale quale responsabile della Direzione Generale della Fondazione.

L'incarico dura 5 anni ed è rinnovabile. Il Direttore Generale provvede alla gestione ordinaria della Fondazione in conformità agli indirizzi generali e alle linee programmatiche e nell'ambito dei poteri e delle attribuzioni conferitigli dallo Statuto e dai regolamenti oppure delegatigli dal Consiglio di amministrazione. A tal fine :

- adotta gli opportuni provvedimenti e coadiuva il Presidente ed il Vice Presidente nell'adempimento dei compiti ad essi spettanti;
- dà attuazione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- assume tutti i provvedimenti necessari per quanto riguarda l'organizzazione e il controllo dei servizi, in attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e negli altri casi indicati dallo Statuto;
- ha la rappresentanza della Fondazione nei rapporti istituzionali;
- esercita i poteri di spesa, limitatamente alle competenze previste dal regolamento;
- redige i verbali del Consiglio di Amministrazione;

- formula proposte al Consiglio di Amministrazione sulle materie di propria competenza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi.

Fra i membri effettivi uno deve essere scelto fra iscritti nell'elenco dei revisori contabili, uno designato dall'Università di Pisa fra i propri funzionari amministrativi e uno designato fra i funzionari amministrativi del Ministero della Sanità

I Revisori dei Conti restano in carica per un quinquennio e possono essere riconfermati.

I Revisori sono nominati dall'Ordinario della Diocesi di San Miniato. Il Presidente viene espresso dal Collegio stesso.

Il Collegio dei Revisori esercita funzioni di vigilanza sulla attività amministrativa dell'Ente, compie verifiche di cassa, redige relazioni sul bilancio di previsione, sul conto consuntivo e sui risultati della gestione.

I componenti del Collegio possono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Direttore Scientifico

L'incarico di Direttore Scientifico è conferito, con deliberazione motivata, dal Consiglio di Amministrazione, anche a soggetti non facenti parte del personale dell'Istituto, purché in possesso di adeguati requisiti tecnico professionali. L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile.



la sala consiliare



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

IL PRESIDENTE



Con queste motivazioni e con questi valori, l'avvocato Maffei è impegnato in numerose iniziative di volontariato sociale, nell'Arciconfraternita di Misericordia, nel Gruppo Donatori di Sangue Frates, nel Consiglio Pastorale ed Economico della Parrocchia di San Romano e nella locale Sezione dei Carabinieri in congedo, nonché nel Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi di San Miniato. È altresì consigliere della Fondazione Istituto Drama Popolare di San Miniato e socio della Fondazione Cassa Risparmio di San Miniato. Fa parte dell'Associazione Scienza e Vita e dell'Unione Giuristi Cattolici.

L'avvocato Giuliano Maffei è stato designato quale Presidente della Fondazione Stella Maris dal Vescovo di San Miniato, nell'ambito delle prerogative che ad esso sono riservate dallo statuto della Fondazione, quale segno e strumento di continuità rispetto alla genesi storica della Fondazione, che nasce negli anni 50 per l'illuminata iniziativa di monsignor Aladino Cheti della Diocesi di San Miniato.

La designazione dell'avvocato Maffei alla guida della Fondazione trova il suo fondamento nei valori di cui egli è testimone, con l'impegno attivo e fattivo di un'intera vita nell'ambito del volontariato, nelle diverse forme, laiche e cattoliche, in cui esso si esprime nella realtà della Diocesi di San Miniato, ove la Fondazione Stella Maris ha le sue radici.

San Romano, dove l'avvocato Maffei vive ed esercita la sua professione di legale, e San Miniato sono i poli di un impegno che sin dall'età giovanile lo vede attento e sensibile interprete dei bisogni di una società troppo spesso protesa verso traguardi ed obiettivi che sono lontani dai valori che dovremmo porre a fondamento della nostra esistenza: la carità, la solidarietà, la capacità di ascolto, la disponibilità a farsi carico dei problemi e dei bisogni degli altri come se fossero i nostri.



San Miniato — la Cattedrale



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

IL DIRETTORE GENERALE



Il dottor Roberto Cutajar è Direttore generale della Fondazione Stella Maris dal 2 dicembre 2002. Il carattere distintivo della sua storia professionale è la poliedricità delle esperienze professionali, che vanno dal management aziendale alle competenze medico psicologiche, sua originaria matrice formativa. Questa poliedricità è riconducibile al filo comune dell'interesse per le relazioni umane, sia nel contesto di un'azienda quale gruppo di persone tese ad un obiettivo comune, sia nel contesto del rapporto fiduciario medico — paziente, che costituisce il primo motivo di interesse nel suo percorso professionale.

Conseguita la Laurea in medicina si è specializzato in Psicologia ad indirizzo medico presso l'Università di Bologna ed in questo ambito ha condotto vari studi sulle tematiche proprie della psicologia medica, con particolare riferimento alle implicazioni psicologiche nel paziente affetto da sclerosi multipla ed in generale ai correlati psicologici delle malattie neurologiche.

Questa esperienza di ricerca gli ha consentito di accumulare conoscenze preziose per interpretare con piena consapevolezza il ruolo manageriale affidatogli in una struttura come la Fondazione Stella Maris, il cui specifico campo di intervento è rappresentato dalle patologie neuropsichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Dal 1990 al 2002 ha ricoperto il ruolo

di Direttore sanitario del Centro Terapie Educative di Firenze, Istituto privato di riabilitazione extraospedaliera accreditato dalla Regione Toscana.

Nel campo della gestione aziendale si è perfezionato in management sanitario presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Firenze frequentando il corso "La Gestione del Sistema Sanitario: Principi, Strumenti, Metodi", ed ha seguito il Corso di Alta Formazione manageriale organizzato per la Regione Toscana dal Laboratorio Management e Sanità della Scuola Superiore Sant'Anna.

Particolarmente significativo l'incarico che tuttora ricopre di rappresentante regionale dei Centri di Riabilitazione Toscani nel relativo Coordinamento. In questa veste ha partecipato, dal 1996, all'elaborazione di importanti accordi nel settore dell'assistenza riabilitativa rivolta alla disabilità grave e gravissima, tutti confluiti in specifiche deliberazioni regionali.

Questa attività, condotta in collaborazione con le più importanti Associazioni familiari del settore, è fonte di un profondo insostituibile arricchimento personale ed umano.

È attualmente membro del Consiglio Nazionale dell'ARIS, e Presidente della relativa sezione toscana e collabora come docente ad iniziative di formazione per conto di istituzioni accreditate a livello regionale e per Scuole di specializzazione riconosciute dal Ministero dell'Università.

Su queste basi il dottor Cutajar ha messo le sue capacità di professionista, ricercatore e manager al servizio della Fondazione Stella Maris, alla quale dedica con abnegazione ed entusiasmo che ben conoscono i suoi diretti collaboratori, la sua capacità di analisi, le sue intuizioni manageriali, con l'obiettivo di consolidare un sistema di gestione che esalti il patrimonio di valori, di conoscenze e competenze tecniche che accreditano la Fondazione Stella Maris come struttura di eccellenza nel contesto regionale e nazionale.

PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

IL DIRETTORE SANITARIO



Il dottor Giuseppe De Vito rappresenta uno dei riferimenti storici della Fondazione Stella Maris, nella quale ha sviluppato il suo intero percorso professionale. Nato nel 1953 a Livorno, dove tuttora vive, si è laureato in medicina all'Università degli Studi di Pisa nel 1978 discutendo una tesi su argomenti di neuropsichiatria infantile, e nel 1981 si è specializzato in neuropsichiatria infantile presso la stessa Università.

In relazione al fatto che la scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile ha sede presso la Fondazione Stella Maris in questo ambito il dottor De Vito si è formato ed ha iniziato il suo percorso professionale. Assunto nel 1982 come assistente medico dal 1992 ha ricoperto ruoli di responsabilità manageriale prima nell'ambito della stessa unità operativa di neuropsichiatria infantile dove operava, e successivamente con funzioni di direttore sanitario.

L'impegno nella clinica si è accompagnato con un costante impegno nella didattica, con incarichi di docenza presso la Scuola Magistrale Ortofrenica della Fondazione Stella Maris negli anni accademici dal 1981 al 1985, nella disciplina "sviluppo umano e sue correlazioni dinamiche", con incarico di professore a contratto presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'università degli studi di Pisa, nei corsi della scuola di specializzazione in neuropsichia-

per terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva dal 1990 al 1994.

Operando in un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico ha dedicato spazi significativi alla ricerca, sia su problematiche cliniche in ambito neuropsichiatrico sia su argomenti di management sanitario, ambito al quale è definitivamente passato dal 2006, anno in cui gli è stato conferito l'incarico di direttore sanitario dell'Istituto. L'interesse congiunto per la clinica e per la ricerca caratterizza il modo di interpretare il ruolo di direttore sanitario, con sensibilità ed attenzioni particolari ai problemi che l'organizzazione dei servizi presenta in un contesto particolarmente complesso come un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico.

Nell'ambito dei progetti di ricerca corrente della Fondazione è stato responsabile, dal 2007 al 2009, dell'area di ricerca denominata: "Scienze dell'Organizzazione Sanitaria e dell'Epidemiologia in Neuropsichiatria dello Sviluppo", area di particolare rilievo per acquisire gli strumenti che la scienza dell'organizzazione e l'epidemiologia mettono a disposizione di chi si occupa di management nello specifico contesto di un ospedale specializzato in neuropsichiatria infantile.

Ha seguito corsi di approfondimento specifico di tematiche manageriali, tra i quali, nell'anno 2009/2010, il corso organizzato per conto della Regione Toscana dal laboratorio management e sanità della scuola superiore Sant'Anna di Pisa, finalizzato a rilasciare ai partecipanti l'attestato di formazione manageriale richiesto come requisito per l'affidamento di una posizione dirigenziale apicale secondo l'attuale disciplina contrattuale della dirigenza medica del servizio sanitario nazionale. Autore di numerosi lavori pubblicati su riviste nazionali e internazionali in tema di neuropsichiatria infantile, dal marzo 2007 è membro del comitato etico per la sperimentazione farmaci dell'azienda ospedaliera universitaria pisana.



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

IL DIRETTORE SCIENTIFICO



Il prof. Renzo Guerrini è legato alla Fondazione Stella Maris dagli anni della specializzazione in neuropsichiatria infantile, ed è recentemente tornato alla Fondazione come direttore scientifico, dopo una serie di esperienze che ne fanno oggi uno dei maggiori esperti italiani nel settore dell'epilessia pediatrica e delle alterazioni dello sviluppo cerebrale.

Nato nel 1956 a Terni, si è laureato in medicina all'Università degli Studi di Perugia nel 1982, nel 1986 si è specializzato in neurologia presso la stessa Università, nel 1988 si è specializzato in esplorazioni funzionali del sistema nervoso all'Università di Marsiglia e nel 1991 si è specializzato in neuropsichiatria infantile alla scuola di specializzazione dell'Università di Pisa, che ha sede presso la Fondazione Stella Maris.

Dal 1988 al 1999 ha operato nel contesto della Fondazione Stella Maris, prima come assistente ricercatore, e successivamente come responsabile del laboratorio di neuro fisiopatologia dal 1994 e del centro di riferimento per l'epilessia dal 1996. Dal 1999 al 2002 si è trasferito in Inghilterra per esperienze di grande rilievo scientifico in prestigiose istituzioni universitarie londinesi, dal 1999 al 2001 come titolare della cattedra di neuroscienze cliniche e dal 2001 al 2002 come titolare della cattedra di neurologia pediatrica.

È tornato in Italia nel 2002 come professore associato in neuropsichiatria infantile presso il dipartimento di medicina della procreazione e dell'età evolutiva dell'Università di Pisa e dal Gennaio 2004 gli è stato conferito l'incarico di direttore dell'unità operativa di neuropsichiatria infantile della Fondazione Stella Maris.

Coordinatore di ricerche finalizzate finanziate dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero dell'Università e della ricerca, dalla Comunità Europea e da Fondazioni di rilevanza sociale, è stato coordinatore dell'area di ricerca in neurofisiologia, neurogenetica e neurochimica dal 1993 al 2006.

Dal novembre 2006 è professore ordinario di neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli studi di Firenze e direttore dell'unità operativa di neurologia pediatrica presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer.

Nel febbraio 2009 torna alla Fondazione Stella Maris come direttore scientifico e porta alla Fondazione l'apporto di una conoscenza diretta della realtà nel suo divenire nel tempo, arricchito da un patrimonio di esperienze di respiro internazionale.

Membro del comitato editoriale delle più prestigiose riviste internazionali nell'ambito dell'epilessia pediatrica e delle alterazioni dello sviluppo cerebrale, ambito che rappresenta il principale settore di interesse sia nella ricerca che nella clinica, è autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali, ha scritto testi universitari aventi come oggetto l'epilessia, le malformazioni cerebrali, i disturbi del movimento in età evolutiva e ha tenuto oltre 350 relazioni su invito a congressi nazionali ed internazionali.



PARTE PRIMA: LA STORIA, LA MISSIONE, I VALORI, L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'integrazione tra attività di ricerca e attività di assistenza, che costituisce uno dei punti di forza della Fondazione, trova riscontro sia nell'assetto istituzionale in cui appare con evidenza il ruolo della direzione scientifica, sia nell'assetto organizzativo, in cui l'area della ricerca costituisce una delle tre macroaree in cui si articola l'Istituto, come evidenziato nel diagramma di seguito riprodotto.

La rappresentazione grafica è peraltro per

certi versi riduttiva, perché non esprime l'effettiva integrazione tra ricerca e assistenza, che si realizza attraverso l'impegno su progetti di ricerca degli stessi clinici impegnati nell'attività di diagnosi, cura e riabilitazione, che dedicano una parte significativa del loro tempo allo studio delle cause dei disturbi che sono chiamati a trattare, ed alla ricerca di trattamenti, farmacologici e non, che possano dar risposta ai problemi con i quali quotidianamente si confrontano.

